



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Diritto Penale dell'Informatica

1920-5-A5810198

Obiettivi formativi

Raggiungere competenza e padronanza dei contenuti del corso

Contenuti sintetici

Il corso avrà ad oggetto la normativa italiana sulla criminalità informatica, con particolare riguardo sia ai reati informatici, sia ad alcune fattispecie incriminatrici commesse attraverso strumenti informatici.

Programma esteso

Dopo un'introduzione sulla nozione di reato informatico, verranno approfondite, da un lato, le principali fattispecie incriminatrici introdotte dalle leggi n. 547/1993 e n. 48/2008 (frodi informatiche, danneggiamenti informatici e accesso abusivo), e dall'altro lato, alcune fattispecie di reato comune realizzate con strumenti informatici (ad es. truffe on-line). Gli argomenti verranno trattati attraverso lo studio di casi tratti dalla più recente giurisprudenza.

Prerequisiti

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

Studenti frequentanti: materiale distribuito durante il corso (articoli da riviste, capitoli di libro, sentenze ecc.) e appunti presi a lezione.

Studenti non frequentanti:

- 1) C. PECORELLA, Il diritto penale dell'informatica, Cedam, Padova, 2006, capitoli I, II e V
 - 2) C. PECORELLA, L'accesso abusivo a sistemi informatici o telematici, in Il libro dell'anno del diritto 2013, Treccani, Roma, 2013, http://www.treccani.it/enciclopedia/l-accesso-abusivo-a-sistemi-informatici-o-telematici_%28Il-Libro-dell%27anno-del-Diritto%29/
 - 3) C. PECORELLA, Truffe on-line: momento consumativo e competenza territoriale, in Dir. pen. cont., 10 maggio 2012, http://www.penalecontemporaneo.it/tipologia/4-/-/1479-truffe_on_line_momento_consumativo_e_competenza_territoriale/
 - 4) C. PECORELLA, M. DOVA, Profili penali delle truffe on-line, in Archivio penale, 3, 2013, p. 799 ss. http://www.archiviopenale.it/apw/wp-content/uploads/2013/09/Confronto.Pecorella.Dova_.pdf
-